

**ALTAMURA** IL CONSIGLIERE D'OPPOSIZIONE COLONNA: DIRITTI FONDAMENTALI NEGATI. IL SINDACO CONVOCA PER LUNEDÌ UN INCONTRO PER DECIDERE

# Sostegno tagliato al disabile

## Il Comune riduce l'assistenza a un bimbo, il Tar sospende la decisione

Stacca spiega: ci sono molte discrepanze tra le certificazioni mediche e scolastiche

**PASQUALE DIBENEDETTO**

● **ALTAMURA.** Ormai da due anni è guerra a colpi di carte bollate, ricorsi e sentenze del Tribunale amministrativo regionale e del Consiglio di Stato tra il Comune e la famiglia di un bambino con grave disabilità che reclama una più adeguata assistenza specialistica durante le ore della scuola.

L'ultima tappa è quella del 13 gennaio quando la seconda sezione del Tar ha sospeso l'efficacia di un provvedimento dell'amministrazione risalente al 17 dicembre con il quale si disponeva l'assegnazione del servizio di assistenza per un totale di sole sei ore settimanali (1 ora al giorno). L'ordinanza cita espres-

samente il Piano educativo individualizzato (Pei) secondo il quale il livello di intervento terapeutico di cui necessita il bambino è «l'assistenza specialistica per l'intero monte scolastico e non già il mero sostegno pedagogico, evidentemente - continua - in considerazione della gravità dell'handicap riscontrato». Inoltre i giudici rilevano «che lo stesso dirigente scolastico ha in tali termini interpretato l'indicazione terapeutica inviando la documentazione all'ufficio comunale» e aggiungono che «l'amministrazione, investita della

pratica, ha arbitrariamente ridotto il monte ore di assistenza senza in alcun modo giustificare la scelta di discostarsi dalle indicazioni del Pei» che al bambino assegna un numero di ore maggiore.

Secondo il consigliere comunale di opposizione **Enzo Colonna**, del Movimento Aria Fresca, «c'è da rimanere sbalorditi e senza parole di fronte alla violazione dei diritti fondamentali. La legge della giungla è il tratto che sembra

distinguere questi signori senza politica e senza pudore. Nemmeno le sentenze

della magistratura sono in grado di far loro comprendere gli errori»

Il sindaco **Mario Stacca** spiega: «Rispetto le sentenze. Il Tar ha invitato a verificare nuovamente gli orari di assegnazione. Ha dato la sospensiva ma non è entrato nel merito. La relazione presentata è sintetica e non può descrivere in modo dettagliato tutto l'iter pro-

cedurale. La documentazione sanitaria ha disorientato coloro che dovevano assegnare e motivare l'assistenza specialistica. I certificati medici forniti dai genitori a inizio del 2009 riportano una diagnosi di normodotazione intellettiva. Successivamente, a novembre, su nostra sollecitazione, il collegio che ha visitato il bambino e ha compilato la diagnosi funzionale di handicap ha detto che necessitava di sostegno pedagogico.

Il 1° dicembre nell'attestazione del Pei, la terapeuta della riabilitazione ha richiesto un'assistenza specialistica per l'intero monte ore scolastico». L'errore sarebbe quindi dovuto a «discrepanze tra le certificazioni». Il sindaco rimanda la decisione a lunedì quando si terrà una conferenza di servizi, con tutti gli attori, per valutare «le necessità del bambino» e «deciderà l'orario più idoneo da assegnare».



**ALTAMURA**  
Il Comune e il sindaco **Mario Stacca**.  
A sinistra, la sede del Tar

